

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

AIPo - PARMA

Bando di gara

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Agenzia Interregionale per il Fiume PO - AIPO - Parma, Strada Garibaldi 75.

Contattare: Ufficio Gare e Contratti, I-43121 Parma. Tel. 0521-797322/340-

Fax 0521-797360.

Posta elettronica: ufficio.contratti@cert.agenziapo.it

Indirizzo(i) internet:

Amministrazione aggiudicatrice: www.agenziapo.it

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati.

Il bando e il disciplinare di gara gli elaborati sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati e sul sito internet www.agenziapo.it albo on line – bandi di gara;

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a: I punti di contatto sopra indicati.

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Agenzia/ufficio regionale o locale.

I.3) Principali settori di attività: Altro: Lavori di difesa dalle piene dei fiumi;

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici: L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: no.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione:

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione

aggiudicatrice: (IR-E-2) SERVIZIO N. 1 - Affidamento dell'incarico professionale per lo svolgimento di studi ed attività nell'ambito del progetto "Sistema idroviario del Po 365 – Progetto preliminare per migliorare la navigabilità dal porto di Cremona al mare Adriatico – 2012-IT-91076-S" – Approfondimento delle analisi di trasporto solido e di sicurezza idraulica relative ai progetti di regimazione e sistemazione a corrente libera del fiume Po.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione: Servizi,

Categoria di servizi n. 12;

Luogo principale di prestazione dei servizi: Codice NUTS: ITC e ITD.

II.1.3) L'avviso riguarda: un appalto pubblico

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti: Approfondimento

delle analisi di trasporto solido e di sicurezza idraulica relative ai progetti di regimazione e sistemazione a corrente libera del fiume Po.

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti CPV: Vocabolario principale

71300000;

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli

appalti pubblici (AAP): Sì.

II.1.8) Divisione in lotti: No.

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto;

II.2.1) Quantitativo o entità totale:

Valore stimato, IVA esclusa: € 600.000,00

II.2.2) Opzioni: No.

II.2.3) Informazioni sui rinnovi: L'appalto è soggetto di rinnovo: No.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: Inizio 31.07.2014, conclusione 31.10.2015;

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Art. 111 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:

Si rimanda al disciplinare di gara;

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:

Si rimanda al disciplinare di gara;

III.2) Condizioni di partecipazione:

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti

Si rimanda al disciplinare di gara.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Si rimanda al disciplinare di gara.

III.2.3) Capacità tecnica: Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Si rimanda al disciplinare di gara.

III.3.1) Informazioni relative ad una particolare professione:

La prestazione del servizio è riservata ad un particolare professione: no.

III.3.2) Personale responsabile dell'esecuzione del servizio:

Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: si.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura. IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati di seguito. **1)** Merito tecnico: ponderazione 30; **2)** caratteristiche metodologiche e tecnico-organizzative: ponderazione 30; **3)** qualificazione e capacità professionale: ponderazione 20; **4)** Prezzo offerto: ponderazione 20.

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica: No.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: 1078.

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: No.

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare oppure il documento descrittivo:

Termine per l'accesso ai documenti: 25.06.2014 ora: 12,00.

Documenti a pagamento: no.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: 02.07.2014 ora: 12:00.

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione: Italiano.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: Periodo in giorni: 180 (dal termine ultimo per il

ricevimento delle offerte).

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:

03.07.2014 alle ore 9:30.

Luogo: Parma, Strada G. Garibaldi 75, Sede AIPO.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sì.

Legali Rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti Legali Rappresentanti.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Informazione sulla periodicità: Si tratta di un appalto periodico: No;

VI.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea: L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: Sì;
Studi per lo sviluppo della rete navigabile nel Nord Italia "365 fiume Po" - 2012-IT-91076-S nel settore delle reti transeuropee dei trasporti (TEN-T)

VI.3) Informazioni complementari:

Il Bando, lo schema di contratto, i fax simili delle dichiarazioni, gli elaborati tecnici e il Disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando in ordine alla modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione del servizio, sono disponibili sul sito internet www.agenziapo.it alla voce Albo on Line – bandi di gara. Il Responsabile del Procedimento è il Dr. Ing. Luigi Mille.

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

TAR per l'Emilia Romagna, piazzale Santa Fiora 7, I-43121 Parma.

VI.4.2) Presentazione di ricorso: Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: 30 giorni decorrenti dalla conoscenza del provvedimento adottato.

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso: Punto I.1) del presente bando.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE: 23.05.2014.

Il Dirigente

Dr. Giuseppe Barbieri

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

AIPo - PARMA

DISCIPLINARE DI GARA

Oggetto – (IR-E-2) SERVIZIO N. 1 - Affidamento dell’incarico professionale per lo svolgimento di studi ed attività nell’ambito del progetto “Sistema idroviario del Po 365 – Progetto preliminare per migliorare la navigabilità dal porto di Cremona al mare Adriatico – 2012-IT-91076-S” – Approfondimento delle analisi di trasporto solido e di sicurezza idraulica relative ai progetti di regimazione e sistemazione a corrente libera del fiume Po.

Importo a base di gara € 600.000,00 al netto di I.V.A. ed oneri previdenziali se dovuti.

CIG 5730064665

CUP B45J14000020008

ART. 1 CONTENUTO GENERALE DELL’INCARICO

Il presente disciplinare si riferisce alla procedura aperta indetta, ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e del DPR 207/2010, per l’affidamento dell’incarico professionale per lo svolgimento delle attività e degli studi nell’ambito del progetto “Sistema idroviario del Po 365 – Progetto preliminare per migliorare la navigabilità dal porto di Cremona al mare Adriatico – 2012-IT-91076-S” – Approfondimento delle analisi di trasporto solido e di sicurezza idraulica relative ai progetti di regimazione e sistemazione a corrente libera del fiume Po.

Il sistema di navigazione del Po è costituito dal corso principale del fiume, dal porto interno di Cremona e dai suoi collegamenti con i porti marittimi del mare Adriatico settentrionale. Il canale artificiale Fissero Tartaro Canal Bianco, tra Mantova e Venezia, scorre parallelamente al Po ed è collegato al Mincio e al suo polo logistico. Fino ad oggi, il Po è stato un fiume a corrente libera in cui il livello delle acque è fortemente influenzato dalle stagioni. Durante l’anno, soprattutto nel periodo estivo, il fiume non è navigabile per lunghi periodi.

Il progetto “Sistema idroviario del Po 365 – Progetto preliminare per migliorare la navigabilità dal porto di Cremona al mare Adriatico” ha l’obiettivo di attuare soluzioni sia nel breve che nel lungo termine, per affrontare tale problematica.

Occorre sviluppare e porre a confronto la progettualità legata ai due progetti di sistemazione del fiume Po, già predisposti da alcuni anni, Regimazione e Corrente Libera, non solo ai fini della navigabilità, ma anche in relazione alla necessità di recupero morfologico dell’alveo inciso a alla difesa idraulica nell’intero tratto compreso tra il Porto di Cremona e il Delta.

Si ricorda che l’intervento di Regimazione dei livelli del fiume Po, che si basa essenzialmente sulla realizzazione di almeno n. 5 traverse di regolazione e sostegno in grado di incrementare il livello idrico in condizioni di portate di magra, nasce dalla constatazione di un avvenuto sconvolgimento, negli ultimi cinquant’anni, dell’assetto del fondo del suo alveo, dovuto in gran parte ad una gestione incontrollata dei suoi sedimenti, a causa di penalizzazioni del trasporto solido e dragaggi che hanno determinato l’asporto dal fiume di ingenti quantità di materiali inerti. L’abbassamento dell’alveo del fiume, che in alcuni punti ha superato i cinque metri, ha determinato:

- un’alterazione dell’aspetto visivo delle rive e delle fasce attigue;
- un abbassamento del livello delle falde idriche;
- difficoltà nella navigazione;
- l’indebolimento degli argini e scalzamento delle fondazioni dei ponti;
- l’impoverimento della vegetazione delle rive e delle golene;
- difficoltà per i prelievi ad uso irriguo e ad uso delle centrali termoelettriche.

Gli obiettivi generali del progetto di Regimazione che occorre conseguire, oltre a migliorare la possibilità di navigazione lungo il Po con navigli di classe V, sono:

- il recupero, anche naturalistico, degli equilibri del fiume,
- la produzione di energia idroelettrica, energia pulita e “rinnovabile”,
- il miglioramento delle possibilità di derivazione a fini irrigui,
- la stabilizzazione delle falde idriche.

Per quanto riguarda la definizione della proposta di regimazione del fiume Po, si rimanda ai contenuti dello studio, condotto da AIPo e Infrastrutture Lombarde, *“Attività e studi propedeutici relativi alla regimazione del Po nel tratto tra Cremona e foce Mincio – ipotesi, analisi e verifiche preliminari”* (giugno 2009) e dello studio integrativo (novembre 2009).

Il progetto a Corrente Libera prevede, invece, la realizzazione di nuove opere trasversali (pennelli) o longitudinali (difese radenti), nonché il riadattamento di opere esistenti alla quota di progetto per favorire la riattivazione delle aree lanchive retrostanti e la demolizione di opere trasversali esistenti (pennelli) e non più funzionali, al fine di migliorare da un lato le condizioni di navigabilità, dall’altro le caratteristiche del complesso sistema ecofluviale con azioni che favoriscono la riapertura delle lanche.

Gli obiettivi specifici del progetto *“Sistema idroviario del Po 365 – Progetto preliminare per migliorare la navigabilità dal porto di Cremona al mare Adriatico”* sono i seguenti:

1. approfondimento degli studi già effettuati riguardanti la limitata navigabilità del Po (corrente libera, regimazione). Dovranno essere esaminate due possibili soluzioni tecniche: la regimazione del fiume mediante la costruzione di 5 opere di regolazione e sostegno dei livelli, o la sistemazione a corrente libera fino al Delta. In particolare, per la regimazione si tratta di approfondire lo studio già redatto da AIPo nel 2009, mentre per la corrente libera si tratta di estendere fino al mare il progetto di sistemazione già attuato nel tratto Cremona - foce Mincio;
2. analisi dei costi-benefici per individuare l’impatto socio-economico del rafforzamento della capacità del Po, onde garantire la navigabilità fino a 300/365 giorni l’anno, nel contesto dei corridoi regionali e internazionali. L’analisi dovrà esaminare la possibilità di finanziare tali interventi attraverso la creazione di un partenariato pubblico – privato attraverso la realizzazione di centrali idroelettriche.

Il presente bando si riferisce all’obiettivo richiamato nel precedente punto 1., ed in particolare prevede lo sviluppo delle seguenti attività:

- 1.1 approfondimenti delle attuali condizioni idraulico-morfologiche del fiume Po;
- 1.2 estensione del progetto di sistemazione a corrente libera nel tratto compreso tra foce Mincio e l’incile Po di Goro;
- 1.3 approfondimenti modellistici sul trasporto solido;
- 1.4 approfondimenti sulla sicurezza idraulica.

Attraverso le attività suddette e a quelle previste in altri bandi di gara (es. analisi degli impatti nei confronti dei Consorzi di Bonifica, qualità delle acque, cuneo salino, ecc.), si dovrà giungere a realizzare uno studio preliminare di fattibilità che illustri le soluzioni per affrontare la navigabilità e il riassetto morfologico del Po nel breve/medio e lungo periodo.

Le attività saranno coordinate direttamente da AIPo, attraverso un gruppo di lavoro interno, che fornirà anche la collaborazione e il supporto tecnico alla redazione dello studio.

1.1 Approfondimenti delle attuali condizioni idraulico-morfologiche del fiume Po.

Le analisi sino ad ora già condotte lungo il fiume Po (in particolare quelle associate al Programma Generale di Gestione dei Sedimenti condotte dall’Autorità di bacino del fiume Po) necessitano di un’attività di aggiornamento, integrazione ed omogeneizzazione, per cui è necessario effettuare

nuove indagini, anche a carattere sperimentale, al fine di migliorare ed affinare le conoscenze che costituiranno la base delle successive analisi modellistiche (attività richiamate nei punti 1.3 e 1.4). A tale proposito, al fine di consentire ai modelli matematici di riprodurre le dinamiche evolutive il più possibile aderenti alla realtà dei fenomeni in atto, è necessario effettuare le seguenti attività tecnico/sperimentali:

- rideterminazione delle curve granulometriche e del D50 negli stessi punti di cui al Programma Generale di Gestione dei Sedimenti;
- aggiornamento delle analisi delle tendenze evolutive in atto nell'alveo inciso e del calcolo del bilancio del trasporto solido del Po, in analogia con la metodologia utilizzata negli studi a supporto del Programma Generale di Gestione dei Sedimenti. Per lo svolgimento di tale analisi, l'AIPo metterà a disposizione il rilievo aggiornato dell'alveo inciso del fiume Po (DTM), comprendente la batimetria per la parte di alveo sommersa e il rilievo aereo, eseguito attraverso la tecnica del laser-scann, per la parte di alveo inciso emersa.

Le suddette attività di aggiornamento, basandosi sul confronto tra due assetti morfologici (2005 e 2014) rappresentabili con dati di estremo dettaglio, dovrà portare a definire e quantificare le tendenze evolutive in atto e l'attuale assetto geomorfologico del fiume Po. Si ricorda inoltre che nel periodo 2005 – 2014 si sono verificati regimi idraulici molto variabili (es. magra estiva 2006, piena 2009) e pertanto tale periodo risulta molto significativo dal punto di vista morfologico e sedimentologico.

1.2 Estensione del progetto di sistemazione a corrente libera nel tratto compreso tra foce Mincio e l'incile del Po di Goro.

L'alveo del fiume Po compreso tra Isola Serafini a foce Mincio è attualmente sistemato a corrente libera (progettato nel 1931 e i lavori ebbero un forte sviluppo nel decennio 1955-1964, conseguendo verso il 1970 un grado di sistemazione pressoché definitivo).

Recentemente, a causa dell'esistenza di diversi tratti con presenza di bassi fondali, è stato redatto da AIPo il progetto definitivo degli interventi relativi alla sistemazione a corrente libera del fiume Po nella tratta compresa tra Isola Serafini e foce Mincio, per consentire il transito di una unità di navigazione della Va classe CEMT. Tale progetto approfondisce e definisce gli interventi necessari per garantire un fondale minimo di 2.00 metri per 340 gg l'anno.

Per poter porre a confronto i due progetti di sistemazione del fiume Po, Regimazione e Corrente Libera, nell'intero tratto compreso tra il Porto di Cremona e il Delta, occorre estendere il progetto di sistemazione a corrente libera del Po da foce Mincio fino all'incile del Delta.

In particolare, dovrà essere sviluppata una progettazione di massima, seguendo gli obiettivi e i criteri posti alla base del progetto relativo al tratto di monte Cremona – foce Mincio. Il progetto di massimadovrà:

- verificare le condizioni di navigabilità nella situazione attuale;
- individuare i punti di basso fondale e classificarli in ragione del grado di persistenza;
- individuare la miglior soluzione tecnica per la risoluzione di ciascun basso, con la proposta di interventi strutturali (pennelli, difese radenti e abbassamenti e/o demolizioni delle opere esistenti) e/o non strutturali (movimentazione del materiale), finalizzati a consentire il transito di una unità di navigazione della Va classe CEMT.

1.3 Approfondimenti modellistici sul trasporto solido.

Le attività di studio dovranno portare ad implementare dei modelli matematici in grado di riprodurre le dinamiche del trasporto solido di fondo e in sospensione lungo l'intero tratto compreso tra Isola Serafini e l'incile del Po di Goro, con riferimento all'assetto attuale (dinamiche evolutive già messe in evidenza nel Programma Generale di Gestione dei Sedimenti dell'Autorità di Bacino del fiume Po e aggiornate in seguito alle analisi che verranno condotte con il presente studio e descritte nel

paragrafo precedente), alla proposta di intervento di regimazione mediante la costruzione di traverse fluviali e alla sistemazione a corrente libera. In particolare, le analisi dovranno definire gli effetti prodotti sulle dinamiche del trasporto solido del fiume Po dalle diverse opere previste nei due diversi scenari di intervento (regimazione e corrente libera).

Per quanto riguarda la proposta di regimazione del fiume Po, le analisi relative al trasporto solido svolte nell'ambito delle *"Attività e studi propedeutici relativi alla regimazione del Po nel tratto tra Cremona e foce Mincio – ipotesi, analisi e verifiche preliminari"* (giugno 2009) e dello studio integrativo (novembre 2009) sono state condotte mediante un modello matematico che riproduce la serie continua delle portate giornaliere (1982 – 2006) e tarato sui dati e sulle risultanze del Programma Generale di Gestione dei Sedimenti del fiume Po dell'Autorità di bacino del fiume Po. Tale modello è caratterizzato da alcune ipotesi semplificative (il modello non considera i legami sedimentologici tra sezioni consecutive), ritenute più che accettabili per gli scopi e il grado di approssimazione richiesti nella prima fase di studio dell'intervento proposto.

Per quanto riguarda, invece, il progetto di sistemazione a corrente libera, le analisi relative al trasporto solido sono state svolte mediante il modello bidimensionale a fondo mobile MODAIPO, di proprietà AIPo, implementato dal CUDAM dell'Università degli Studi di Trento.

In base a quanto sopra si richiede di effettuare degli studi di approfondimento relativi alla tematica del trasporto solido attraverso attività modellistiche, sia a grande scala (asta fluviale), sia a scala locale, considerando i tre differenti scenari: stato attuale, progetto di regimazione, progetto di sistemazione a corrente libera.

Per quanto riguarda il progetto di regimazione si dovrà fare riferimento alla posizione e alle caratteristiche principali delle traverse contenute negli elaborati redatti nell'ambito delle *"Attività e studi propedeutici relativi alla regimazione del Po nel tratto tra Cremona e foce Mincio – ipotesi, analisi e verifiche preliminari"*.

Per quanto riguarda, invece, il progetto di sistemazione a corrente libera si dovrà fare riferimento, per il tratto tra Cremona e foce Mincio, al progetto definitivo redatto da AIPo, mentre per il tratto tra foce Mincio e il Delta agli esiti dell'attività 1.2.

Per quanto riguarda le analisi a livello di asta fluviale, si dovrà effettuare una nuova modellazione matematica a fondo mobile del fiume Po lungo tutto il tratto compreso tra Isola Serafini e l'incile del Po di Goro (circa 235 km).

Il modello dovrà tenere conto dei nuovi dati conoscitivi, attinenti alle granulometrie e al DTM, e dovrà riprodurre in continuo (considerando tutte le sezioni AIPo e gli eventuali nuovi rilievi che si dovessero rendere disponibili) le diverse dinamiche evolutive già messe in evidenza nel Programma Generale di Gestione dei Sedimenti dell'Autorità di Bacino del fiume Po, per quanto riguarda l'assetto attuale, e dovrà essere in grado di valutare, lungo tutto il suddetto tratto e a partire dalle risultanze contenute negli studi precedenti, l'influenza degli interventi previsti (regimazione e sistemazione a corrente libera) sul trasporto solido del Po, al fondo e in sospensione, sia lungo il tratto interessato dalle opere, sia con riferimento all'incile del Delta del Po.

Il suddetto modello bidimensionale a fondo mobile del fiume Po MODAIPO, implementato dal CUDAM dell'Università degli Studi di Trento per il tratto da Isola Serafini a foce Mincio, è di proprietà di AIPo, e sarà cura dei tecnici AIPo verificare l'opportunità di esaminare, con la collaborazione degli affidatari del presente incarico, i risultati delle analisi condotte con il modello a fondo mobile da essi proposto, con il suddetto modello MODAIPO.

Inoltre, per quanto riguarda il progetto di regimazione, dovranno essere condotte delle analisi a scala locale in un tratto a monte di una traversa, assunta come pilota, attraverso l'implementazione di un modello matematico a fondo mobile di maggior dettaglio rispetto al precedente, al fine di valutare con maggior precisione gli effetti indotti sul trasporto solido, in relazione alla configurazione e alla gestione delle strutture costituenti le traverse. La scelta della traversa su cui effettuare tale modellazione verrà effettuata congiuntamente con i tecnici AIPo.

In sintesi, attraverso le suddette attività, il concorrente dovrà giungere a definire:

- gli effetti prodotti dalle opere di regimazione sul trasporto solido nel tratto di Po compreso tra Cremona e il Delta e le eventuali soluzioni compensative;
- gli effetti prodotti dalle opere di sistemazione a corrente libera sul trasporto solido nel tratto di Po compreso tra Cremona e il Delta e le eventuali soluzioni compensative;
- l'analisi comparativa tra gli effetti prodotti dalle due differenti alternative di intervento sul regime del trasporto solido.

Infine, in relazione al fatto che nelle successive fasi progettuali dovranno essere realizzati dei modelli fisici a fondo mobile in grado di riprodurre il comportamento idraulico e sedimentologico dell'alveo inciso del fiume Po nell'intorno delle traverse proposte, nell'ambito delle presenti attività di approfondimento dovrà essere redatta una relazione tecnica di impostazione dei modelli fisici (dominio, lunghezze, larghezze, materiali, scale, parametri, portate, livelli, ecc.), contenente le specifiche tecniche degli stessi.

1.4 Approfondimenti sulla sicurezza idraulica

Le attività di approfondimento sulla sicurezza idraulica sono legate essenzialmente al progetto di regimazione del fiume Po mediante la realizzazione di traverse. L'intervento in questione opera in un regime idraulico lontano da condizioni di piena. Infatti, le opere previste attuano la regolazione dei livelli idrici fino a valori di portata massima dell'ordine di 2'000 – 2'500 m³/s; per portate superiori gli organi mobili delle traverse (paratoie a settore) vengono alzati completamente in modo da non interferire con il regime idraulico in piena. Le uniche opere fisse che interferiscono con il deflusso della piena di riferimento del PAI (tempo di ritorno pari a 200 anni, portate dell'ordine di 13'000 – 14'000 m³/s) sono rappresentate dalle pile di sostegno degli organi mobili, dalla soglia fissa, peraltro posta in prossimità dell'attuale fondo alveo, dalla centrale, dalla conca di navigazione e dal dispositivo di risalita dei pesci.

Come enunciato negli studi sopra citati, tali opere fisse dovranno essere configurate dal concorrente in modo tale da non indurre variazioni del livello idrico della piena di riferimento, in modo da non incrementare il livello di rischio di esondazione per le aree esterne agli argini maestri. In tal modo le fasce B del PAI (Fascia di esondazione) non subiranno nessuna modifica nella loro delimitazione esterna e nella corrispondente entità dei livelli di piena. Peraltro, la modifica del campo di moto del filone principale della corrente in piena eventualmente indotta dalla presenza delle parti fisse (centrale, conca), potrebbe modificare, sia pur limitatamente, la delimitazione della fascia A (Fascia di deflusso della piena).

Al fine di fornire elementi circostanziati relativamente all'influenza delle opere in progetto sul regime idraulico in piena e sul relativo campo di moto, dovrà essere effettuata una modellazione bidimensionale a fondo fisso del fiume Po nell'intorno di due sostegni (in prima ipotesi il secondo di Viadana e Brescello e il terzo tra Borgoforte e Motteggiana), scelti in modo tale da simulare condizioni idrauliche rappresentative di tutte le traverse proposte. In tal modo sarà possibile valutare gli effetti delle opere previste (traversa, centrale, ecc.) sui regimi di piena (compresi tra piena ordinaria e piena di progetto) e quindi sulla sicurezza idraulica.

L'utilizzo del modello matematico dovrà fornire utili indicazioni relativamente ad eventuali modifiche strutturali e gestionali delle opere previste, al fine di minimizzare l'impatto delle stesse sui livelli di piena e sui campi di moto in prossimità degli argini e delle opere di difesa. Esso dovrà inoltre fornire indicazioni per la predisposizione del modello fisico dei sostegni da realizzarsi nelle successive fasi progettuali.

1.5 Elaborati

Relativamente alle attività di cui sopra, l'incaricato dovrà predisporre gli elaborati di seguito elencati, che costituiranno parte integrante dello studio preliminare di fattibilità:

- relazione descrittiva delle attuali condizioni idraulico-morfologiche del fiume Po;

- relazione relativa al progetto di massima della sistemazione a corrente libera del fiume Po nel tratto a valle di foce Mincio;
- relazione descrittiva delle attività modellistiche condotte con riferimento agli approfondimenti sul trasporto solido;
- relazione tecnica di impostazione dei modelli fisici;
- relazione descrittiva delle attività modellistiche condotte con riferimento agli approfondimenti sulla sicurezza idraulica;
- relazione di sintesi delle attività condotte;
- documentazione grafica e cartografica a corredo delle suddette relazioni.

Tale elenco rappresenta una prima definizione; l'elenco dettagliato degli elaborati verrà redatto durante lo svolgimento delle attività in accordo tra l'aggiudicatario e il gruppo di lavoro interno di AIPo.

1.6 Gruppo tecnico interdisciplinare: qualificazione e consistenza

Le attività dovranno essere svolte da un "gruppo tecnico interdisciplinare", che deve essere costituito almeno da 6 (sei) professionisti che svolgeranno il servizio con esperienza specifica nelle seguenti materie considerate essenziali:

1. ingegneria idraulica fluviale e trasporto solido;
2. geomorfologia e sedimentologia fluviale;
3. modellistica fluviale (matematica e fisica).

All'interno del "gruppo tecnico interdisciplinare" i professionisti coinvolti, oltre a garantire le professionalità sopra indicate, dovranno assicurare la presenza di un tecnico con esperienza specifica in una delle prime tre materie sopra indicate, che dovrà svolgere il ruolo di Capo-progetto, ovvero di referente alla Direzione di Progetto durante lo svolgimento dei servizi tecnici professionali.

1.7 Termine di esecuzione dell'appalto

Le attività avranno inizio dalla comunicazione formale del RUP e termineranno il 31 ottobre 2015. Sono stabilite le seguenti scadenze intermedie:

- 31/07/2014: consegna documento programmatico, bozza dei contenuti, piano di lavoro (interim technical report);
- 30/09/2014: consegna relazione intermedia;
- 31/01/2015: consegna degli elaborati finali in bozza;
- 31/10/2015: consegna degli elaborati finali in versione definitiva.

In caso di ritardata consegna degli elaborati richiesti, per cause non addebitabili alla Stazione appaltante, la stessa si riserva di applicare una penale di € 50,00= (euro cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo.

1.8 Corrispettivo professionale

Il corrispettivo professionale posto a base della presente gara è di € 600.000,00, oltre IVA ed ai contributi ai sensi di legge, stimato in via equitativa e forfettaria. Le modalità di pagamento previste sono le seguenti:

- I acconto, pari al 30% dell'importo contrattuale, alla consegna del documento programmatico, bozza dei contenuti, piano di lavoro (interim technical report);
- II acconto, pari al 20% dell'importo contrattuale, alla consegna della relazione intermedia;
- III acconto, pari al 20% dell'importo contrattuale, alla consegna degli elaborati finali in bozza;
- IV acconto, pari al 20% dell'importo contrattuale, alla consegna degli elaborati finali in versione definitiva;
- V acconto, a titolo di saldo, pari al 10% dell'importo contrattuale, all'approvazione degli elaborati da parte del RUP.

I suddetti acconti saranno liquidati, a seguito di presentazione di regolare fattura, entro 60 gg d.f.f.m..

ART. 2 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio indicato nel bando di gara e all'indirizzo sotto riportato; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico, dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 13,00 all'ufficio contratti della amministrazione aggiudicatrice sito in Strada G. Garibaldi n. 75 – 43121 PARMA.

I plichi devono essere idoneamente sigillati sui lembi di chiusura, con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno – oltre all'intestazione del **mittente**, all'indirizzo dello stesso ed ai **codici fiscali** del concorrente o dei concorrenti – le indicazioni relative all'**oggetto della gara**, al **giorno** e all'**ora** dell'espletamento della medesima.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno tre buste, a loro volta idoneamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "**A - Documentazione**", "**B - Offerta tecnica**", "**C - Offerta economica**".

"A – Documentazione"

Nella busta "**A – Documentazione**" devono essere contenuti, **a pena di esclusione dalla gara**, i seguenti documenti:

- 1) domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio: alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento d'identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura; **(come da schema allegato n. 1)**
- 2) dichiarazione sostitutiva ai sensi della Legge 445/2000 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con le quali il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità attesta: **(come da schema allegato n. 2)**
 - a) il fatturato globale relativo a servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di cui all'articolo 252 del DPR 207/2010, relativamente ai migliori 5 anni del decennio precedente (2004-2013) la data di pubblicazione del bando di gara pari a quattro volte l'importo a base d'appalto del servizio in gara, ovvero pari ad almeno € 2.400.000,00;
 - b) l'avvenuto espletamento, negli ultimi 10 anni, di studi idraulici e/o geomorfologici e/o di trasporto solido in ambiente fluviale con caratteristiche similari a quelle oggetto del presente bando di gara, per un importo globale dei servizi svolti non inferiore a 2 volte l'importo a base d'asta, ovvero pari ad almeno € 1.200.000,00;

- c) l'avvenuto espletamento, negli ultimi 10 anni, di due servizi simili a quello oggetto della presente gara, avente in particolare per oggetto analisi idrauliche e/o geomorfologiche e/o di trasporto solido in ambiente fluviale con caratteristiche simili a quelle oggetto del presente affidamento, per un importo totale dei servizi svolti non inferiore a 0,80 volte l'importo a base d'asta, cioè pari a € 480.000,00;
- d) il numero medio annuo del personale tecnico utilizzato nei migliori tre anni del quinquennio precedenti la data di pubblicazione del bando di gara, in una misura almeno pari ad almeno 18 unità, essendo pari a 6 (sei) il numero unità stimate;
- e) indicazione dei professionisti che svolgeranno il servizio di che trattasi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali. Nel caso di A.T.P. dovrà essere prevista la presenza di almeno un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione.

Ai sensi dell'articolo 263 c.2 del DPR 207/2010, i servizi tecnici valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio o nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva a riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi.

N.B. Gli importi di cui ai predetti punto a), b) e c) sono da intendersi come compenso (parcella) per i servizi svolti.

In caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti, i requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari richiesti ai precedenti punti a), b) e d) per la qualificazione dei partecipanti, debbono obbligatoriamente essere posseduti per una quota corrispondente ad almeno il 50% dal soggetto mandatario e la restante quota cumulativamente da parte dei soggetti mandanti. Il requisito di cui al precedente punto c) non è frazionabile per i raggruppamenti temporanei, pertanto ogni singolo servizio dovrà essere stato integralmente prestato da uno dei soggetti raggruppati.

- f) attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi in tutte le condizioni previste dall'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m bis) m ter) e m quater) del D.Lgs 163/06 e s.m.i. e comma 2 e dall'art. 253 del D.P.R. 207/2010;
- g) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza del titolare e direttore tecnico se si tratta di imprese individuale, dei soci e direttori tecnici se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttori tecnici o del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società; **(come da schema allegato n. 2 e 3)**
- h) indica i nominativi di tutti i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della gara, nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di allocazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; o sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- i) attesta:
 - di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;
OPPURE
 - di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
OPPURE

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - l) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
 - m) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel **Bando di gara**, nel **Disciplinare di Gara**.
 - n) **(nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) e art. 36 – comma 5 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.):** dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati.
 - o) indica il domicilio eletto per le comunicazioni, l'indirizzo di posta elettronica (PEC);
 - p) indica il numero di codice di attività dell'Impresa, il numero e la data di iscrizione alla CC.I.AA.
- 3) Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. è ammesso l'Avvalimento dei requisiti nei modi indicati dal suddetto articolo;
- 4) **(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti):**
dichiarazioni, rese da ogni concorrente, attestanti:
- a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;
 - c) (nel caso di A.T.I. VERTICALE) l'indicazione delle prestazioni professionali che andranno ad eseguire i singoli componenti A.T.I. medesima. **(come dallo schema allegato n. 4)**
- 5) **(nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituiti):**
mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.
- 6) Ricevuta o scontrino di pagamento della contribuzione di **€ 70,00** effettuata con le modalità previste nell'avviso del 31.03.2010 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture pubblicato sul sito della stessa, come di seguito riportato:
- a) online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, America Express, al "Servizio riscossioni" (ricevuta da allegare in sede di offerta);
 - b) in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini (lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere in originale allegato all'offerta).
- 7) Modello Gap "impresa partecipante" debitamente compilato.

Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi le documentazioni di cui ai punti 2), 4) e 5) devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La documentazione di cui al punto 6) deve essere unica, indipendentemente dalla forma giuridica dell'unità concorrente.

Le dichiarazioni e le documentazioni di cui punti 2), 3), 4), 5), e 6) a **pena di esclusione**, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

“B – Offerta tecnica”

Nella busta **“B – Offerta tecnica”** devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

a) Relazione sintetica relativa alla conoscenza delle peculiarità del tema oggetto del servizio in cui, indipendentemente da quanto fornito dall'Amministrazione e da quanto noto in atti pubblici, saranno descritte le caratteristiche peculiari del sistema fluviale oggetto del servizio, desunte da puntuali visite sopralluogo ed altro, in relazione alle condizioni di criticità che, su valutazioni del concorrente, sono proprie del sistema fluviale oggetto del servizio. Da tali valutazioni il concorrente trarrà, indicandoli, da un lato gli elementi influenzanti la prestazione e dall'altro quelli indispensabili a conferire qualità all'offerta ed a garantire basi solide sulle quali impostare l'espletamento dell'attività in conferimento;

b) Relazione metodologica tecnico-organizzativa, contenente la descrizione del percorso e delle modalità di svolgimento delle prestazioni richieste, con indicazione delle metodologie di lavoro e delle professionalità impiegate (ruoli e compiti) per ciascuna delle attività oggetto del presente bando.

c) Schede descrittive di studi condotti dal concorrente in ambiente fluviale con caratteristiche simili a quelle oggetto del presente bando di gara, realizzati negli ultimi 10 anni, con specifico riferimento alle tematiche del trasporto solido e della sicurezza idraulica. Ciascuna scheda dovrà contenere come minimo le seguenti informazioni: il committente, l'oggetto dell'incarico e la natura delle prestazioni effettuate, il soggetto che ha eseguito l'incarico, il compenso percepito, la data di inizio e fine dell'incarico.

Le due relazioni indicate nei punti a) e b) dovranno essere costituite ciascuna al massimo da 30 facciate A4, inclusi grafici, fotografie e allegati. Le schede indicate nel punto c) (in numero non superiore a 4) dovranno essere costituite ciascuna al massimo da 4 facciate A4 (o da 2 facciate A3). Ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 13, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006, dovranno essere specificate le informazioni contenute nell'offerta tecnica che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

“C – Offerta economica”

Nella busta **“C – Offerta economica”** deve essere contenuta, a pena di esclusione dalla gara, la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente:

- il **ribasso percentuale sull'importo della prestazione** che si intende offrire, espresso in cifre ed in lettere; tale ribasso non dovrà eccedere il massimo fissato pari al 20%, in base a quanto disposto dall'art. 266 comma 1 del DPR 207/2010.

Ai sensi dell'articolo 46 del Codice saranno esclusi dalla gara i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice, dal Regolamento e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta,

per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

ART. 3 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006, anche in presenza di una sola offerta valida, e sarà valutata in base ai seguenti requisiti:

Parametri e sub-parametri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa di seguito riportati, per un punteggio complessivo massimo di **100 Punt**i:

OFFERTA TECNICA		
A)	<u>Merito tecnico</u> (desunto dalla relazione sub a) dell'offerta tecnica relativa alla conoscenza della peculiarità del tema e delle problematiche da risolvere).	Punteggio max 30
	<u>Caratteristiche metodologiche e tecnico-organizzative</u> (desunte dalla relazione sub b) dell'offerta tecnica contenente l'illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico) Sub criteri: B) Metodologie di lavoro offerte C) Professionalità impiegate per lo sviluppo del lavoro	Punteggio max 30 <i>Sub- punteggi</i> 20 10
D)	<u>Qualificazione e capacità professionale</u> (desunta dalle schede sub c) dell'offerta tecnica)	Punteggio max 20
OFFERTA ECONOMICA		
E)	<u>Prezzo offerto</u>	Punteggio max 20

Tutti gli elaborati costituenti l'**offerta tecnica** e l'**offerta economica** di cui sopra, devono essere sottoscritti dai legali rappresentanti dei concorrenti; potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura. Nel caso di raggruppamento di imprese costituendo, gli elaborati devono essere sottoscritti da tutti i legali rappresentanti delle imprese costituenti.

ART. 4 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà sulla base di una valutazione effettuata da una commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'articolo 84 del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i., dall'amministrazione aggiudicatrice.

La **commissione giudicatrice**, il giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nella busta "**A – Documentazione**", procede a:

- a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
- b) verificare che non hanno presentato offerte i concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 2) dell'elenco dei documenti contenuti nella busta "**A – Documentazione**", sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;

- c) verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all’art. 34 – comma 1 - lettera b) e c), del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. partecipano alla gara, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara sia il consorzio sia il consorziato con applicazione delle disposizioni di cui all’art. 36 – comma 5 del su indicato Decreto Legislativo.

La **commissione giudicatrice** procede, altresì, nella stessa seduta, o in sedute successive ove necessario, ad una verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, e dei riscontri eventualmente rilevabili dai dati risultanti dal **casellario informatico delle imprese** istituito presso **l’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture** e ad effettuare, ai sensi dell’articolo 48, comma 1, del D.lgs. n. 163/2006 e s. m., il sorteggio di almeno il dieci per cento dei concorrenti da sottoporre alla verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui al punto 2) del presente disciplinare. In particolare, ai fini della suddetta comprova, si procederà a richiedere ai soggetti sorteggiati, la presentazione, entro il termine **perentorio** di 10 giorni dalla relativa richiesta, di quanto segue:

- 1) idonea documentazione atta a comprovare l’importo del fatturato globale relativo a servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria di cui all’articolo 252 del DPR 207/2010 e s.m.i., relativamente ai migliori 5 anni del decennio precedente la data di pubblicazione del bando di gara pari a quattro volte l’importo a base d’appalto del servizio in gara, ovvero pari ad almeno € 2.400.000,00 (bilanci, dichiarazioni IVA, dichiarazione dei redditi etc.);
- 2) idonea documentazione atta a comprovare l’avvenuto espletamento negli ultimi 10 anni di servizi similari a quelli oggetto della presente gara (studi idraulici e/o geomorfologici e/o di trasporto solido in ambiente fluviale con caratteristiche similari a quelle oggetto del presente bando di gara), per un importo globale dei servizi svolti non inferiore a 2 volte l’importo a base d’asta, ovvero pari ad almeno € 1.200.000,00 (disciplinari di affidamento, lettere d’incarico, attestazioni del committente, parcelle o fatture quietanzate);
- 3) idonea documentazione atta a comprovare l’avvenuto svolgimento negli ultimi 10 anni di due servizi similari a quelli oggetto della presente gara, avente in particolare per oggetto analisi idrauliche e/o geomorfologiche e/o di trasporto solido in ambiente fluviale con caratteristiche similari a quelle oggetto del presente bando di gara, per un importo totale dei servizi svolti non inferiore a 0,80 volte l’importo a base d’asta, cioè pari a € 480.000,00 (disciplinari di affidamento, lettere d’incarico, parcelle e fatture quietanzate, attestazioni del committente, etc.);
- 4) idonea documentazione atta a comprovare il numero medio annuo del personale tecnico nei migliori tre anni del quinquennio precedente la data di pubblicazione del bando di gara (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua), in una misura almeno pari ad almeno 18 unità (atto costitutivo, documentazione contabile relativa al pagamento dei dipendenti, contratti di collaborazione, posizione assicurativa, ecc.).

La documentazione sopra indicata ai punti 1), 2), 3) e 4) può essere presentata, oltre che in originale o in copia autenticata, anche in semplice copia fotostatica: in tale ultimo caso la stessa deve essere corredata da una DICHIARAZIONE (in carta libera) resa da legale rappresentante dell’Impresa ai sensi del combinato disposto degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (e a norma dell’art. 38 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del soggetto sottoscrittore) attestante la conformità delle copie presentate agli originali.

Successivamente al ricevimento della documentazione richiesta a comprova della capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, la **commissione giudicatrice**, in seduta pubblica, di cui

sarà data comunicazione, anche a mezzo posta elettronica, ai concorrenti con congruo anticipo, procede:

- a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
- b) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante cui spetta provvedere alla segnalazione, ai sensi dell'articolo 48 del d.lgs. n. 163/2006 e s. m. e dell'articolo 27, comma 1, del DPR n. 34/2000 e s. m., del fatto all'**Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture** ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.
- c) a verificare se il contenuto della busta "**B –offerta tecnica**" è conforme a quanto indicato nel disciplinare di gara.

In una o più sedute riservate, la commissione giudicatrice procede, sulla base della documentazione contenuta nella busta "**B –Offerta tecnica**", all'assegnazione ai concorrenti dei relativi punteggi. I coefficienti attraverso i quali si procederà all'assegnazione dei punteggi saranno determinati ai sensi del D.P.R. 207/2010 (confronto a coppie).

La **commissione giudicatrice** poi, in seduta pubblica, la cui ora e data è comunicata, anche a mezzo fax, ai concorrenti ammessi con congruo anticipo, apre le buste "**C – Offerta economica**", contenenti le offerte relative al prezzo offerto, procede ai calcoli dei relativi punteggi ed al calcolo del punteggio complessivo assegnato ai concorrenti e redige, infine, la graduatoria dei concorrenti.

L'assegnazione del relativo punteggio avverrà come di seguito indicato:

$$K_i = A_i * P_a + B_i * P_b + C_i * P_c + D_i * P_d + E_i * P_e$$

dove:

K_i è il punteggio totale attribuito al concorrente *iesimo*;

A_i, B_i, C_i, D_i, E_i sono coefficienti compresi tra 0 ed 1, espressi in valore centesimali, attribuiti al concorrente *iesimo*: il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile, mentre il coefficiente è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima offerta.

P_a, P_b, P_c, P_d, P_e e sono i fattori ponderali di valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica, indicati all'art. 3 del presente disciplinare di gara.

Ai fini della determinazione dei coefficienti A_i, B_i, C_i, D_i la commissione giudicatrice applica il metodo del confronto a coppie seguendo le linee guida di cui all'allegato G del DPR 207/2010.

Ai fini della determinazione dei coefficienti E_i la commissione giudicatrice impiega la seguente formula, prevista nell'Allegato M del DPR 207/2010.

$$E_i = X * A_i / A_{soglia} \quad \text{per } A_i \leq A_{soglia}$$

$$E_i = X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})] \quad \text{per } A_i > A_{soglia}$$

Dove:

E_i = coefficiente attribuito al concorrente *iesimo*, da moltiplicare per il punteggio massimo;

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente *iesimo*;

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti;

A_{max} = ribasso percentuale massimo offerto (ribasso sul prezzo) dai concorrenti (il ribasso massimo non potrà essere superiore al 20%);

$X = 0,90$

Sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio il concorrente che avrà conseguito il punteggio complessivo maggiore.

Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, si procederà alla individuazione del miglior offerente mediante sorteggio pubblico.

Si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi degli artt. 86, 87 e 88 del D.Lgs. n. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006, nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio e del concorrente che segue in graduatoria, qualora non già verificati a seguito del sorteggio del 10%, si procederà alla verifica dei requisiti economici e finanziari e tecnico organizzativi dichiarati in sede di gara. Qualora essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara ed all'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria. Troveranno altresì applicazioni le ulteriori sanzioni previste dall'art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006.

L'aggiudicazione definitiva resterà subordinata all'esito positivo delle verifiche ed i controlli in capo all'aggiudicatario circa il possesso dei requisiti di partecipazione richiesti nel Bando e dal presente disciplinare di gara ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006, nonché di quelli richiesti dalle vigenti disposizioni normative per la stipula dei contratti con le Pubbliche Amministrazioni, ex artt. 11 e 12 del D.Lgs. 163/2006.

ART. 5 INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Eventuali chiarimenti potranno essere chiesti:

Se di carattere tecnico possono essere richieste a: Ing. Marcello Moretti (tel. 0376-320461 e mail marcello.moretti@agenziapo.it);

Se di carattere amministrativo possono essere richieste all'Ufficio Gare e Contratti di Parma (tel. 0521 797322/340 - e mail: Ufficio.contratti@cert.agenziapo.it);

E' possibile da parte dei soggetti che intendono concorrere alla procedura, ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al responsabile del procedimento Ing. Luigi Mille via e mail al seguente indirizzo Luigi.Mille@agenziapo.it entro e non oltre il giorno 25.06.2014; a tali quesiti si provvederà, a mezzo posta elettronica certificata, a dare risposta scritta al richiedente; i quesiti e le relative risposte saranno pubblicate sul sito internet www.agenziainterregionalepo.it, alla voce Albo on line – bandi di gara; non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine sopra indicato; il bando di gara, il disciplinare di gara e gli allegati sono disponibili sul sito internet www.agenziainterregionalepo.it, alla voce Albo on line – bandi di gara, mentre gli allegati tecnici sono disponibili sempre sul sito www.agenziainterregionalepo.it alla voce Pubblicazioni e documentazione - Documentazione Ufficio Gare e Contratti.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 86 c. 2 del D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii., procederà alla valutazione della congruità delle offerte.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito della procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

IL DIRIGENTE
(Dr. Giuseppe Barbieri)

ALLEGATO 1 AI DISCIPLINARE DI GARA

FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

ALL'AGENZIA INTERREGIONALE
PER IL FIUME PO - A.I.PO
Strada G. Garibaldi, 75
43121 – PARMA

Oggetto dell'appalto: (IR-E-2) SERVIZIO N. 1 - Affidamento dell'incarico professionale per lo svolgimento di studi ed attività nell'ambito del progetto "Sistema idroviario del Po 365 – Progetto preliminare per migliorare la navigabilità dal porto di Cremona al mare Adriatico – 2012-IT-91076-S" – Approfondimento delle analisi di trasporto solido e di sicurezza idraulica relative ai progetti di regimazione e sistemazione a corrente libera del fiume Po.

Il/i sottoscritto/i _____ nato/i il _____ a
_____ e residente in _____ (Prov. ____) Via
_____ n. _____ nella sua qualità di
_____ della _____ con sede
in _____ (Prov. ____) CAP _____ Via
_____ n. _____ domicilio per le comunicazioni
_____ C.F. n° _____ P.I.
n° _____ Tel. n° ____/____ Fax n°
____/____ posta elettronica certificata (PEC) _____ codice di
attività _____ n. _____ data _____ di iscrizione alla CC.I.AA.

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

CHIEDE/ CHIEDONO (Nota 1)

di partecipare alla procedura aperta per l'appalto del servizio indicato in oggetto come: *(riportare esclusivamente l'ipotesi che interessa)*

- libero professionista individuale;
- associazione di liberi professionisti di cui alla legge 23 novembre 1939 n. 1815 e s.m.i (studio associato);
- società di professionisti;
- società di ingegneria;

- consorzio stabile di società di professionisti /ingegneria;

- raggruppamento temporaneo tra i seguenti soggetti _____ in qualità di mandante / mandataria (*cancellare l'ipotesi che non interessa*)

_____, li _____

FIRMA (Nota 1) (Nota 2)

Note:

- 1) Nel caso di costituendo/costituito raggruppamento temporaneo o consorzio la presente dichiarazione deve essere resa dal Legale Rappresentante di ogni soggetto componente il raggruppamento (già costituito o da costituirsi) o consorzio.
- 2) La firma deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di idoneo documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

ALLEGATO N. 2 AL DISCIPLINARE DI GARA

FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

ALL'AGENZIA INTERREGIONALE
PER IL FIUME PO - A.I.PO
Strada G. Garibaldi, 75
43121- PARMA

Oggetto dell'appalto: **(IR-E-2) SERVIZIO N. 1 - Affidamento dell'incarico professionale per lo svolgimento di studi ed attività nell'ambito del progetto "Sistema idroviario del Po 365 – Progetto preliminare per migliorare la navigabilità dal porto di Cremona al mare Adriatico – 2012-IT-91076-S" – Approfondimento delle analisi di trasporto solido e di sicurezza idraulica relative ai progetti di regimazione e sistemazione a corrente libera del fiume Po.**

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, e residente in _____ in qualità di _____ dell'Impresa _____, con sede in _____, codice fiscale n. _____ partita I.V.A. n. _____, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA:

- 1) di essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa previsti:
 - a) di aver conseguito, nei migliori cinque anni del decennio precedenti la data di pubblicazione del bando di gara (2004-2013) un fatturato globale pari a quattro volte l'importo a base d'appalto del servizio in gara ovvero pari ad almeno € 2.400.000,00;
 - b) di aver regolarmente eseguito, negli ultimi 10 anni, studi idraulici e idrogeologici in ambiente fluviale con caratteristiche analoghe a quelle oggetto del presente bando di gara, per un importo globale non inferiore a 2 volte l'importo a base d'asta, ovvero pari ad almeno 1.200.000,00;
 - c) di aver regolarmente eseguito, negli ultimi 10 anni, due servizi analoghi a quello oggetto della presente gara, avente in particolare per oggetto analisi idrauliche ed idrogeologiche in ambiente fluviale con caratteristiche analoghe a quelle oggetto del presente bando di gara, per un importo totale non inferiore a 0,50 volte l'importo a base d'asta, cioè pari a € 480.000,00;
 - d) che il numero medio annuo del personale tecnico utilizzato nei migliori tre anni del quinquennio precedenti la data di pubblicazione del bando di gara, è _____
 - e) I nominativi delle figure professionali che svolgeranno il servizio di che trattasi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali sono:

(allegati curricula)

(Nel caso di A.T.P. art. 253 c. 5 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.).

Il nominativo del professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione _____

- 2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), m), m bis), m ter) e m quater) del D.Leg.vo 163/2006 e sm.i. e specificamente;
- a) - che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - d) - che l'impresa e per essa i suoi legali rappresentanti non hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - e) - che l'impresa e per essa i suoi legali rappresentanti non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
 - f) - che l'impresa e per essa i suoi legali rappresentanti non hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da codesta stazione appaltante; e che non hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;
 - g) - l'inesistenza, a carico dell'impresa, di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;
 - h) - che nel casellario informatico delle imprese istituito presso l'Osservatorio dei Contratti Pubblici dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, non risulta l'iscrizione di cui al comma 1 ter dell'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
 - i) - l'inesistenza, a carico dell'Impresa, di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'Impresa è stabilita;
 - m) - che nei confronti dei legali rappresentanti, degli amministratori e Procuratori non sono state applicate sanzioni interdittive di cui all'art. 9, c. 2 lett. c), del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. 4/7/06 n. 223, convertito con modificazioni con la L. 4/8/06 n. 248;
 - m bis) - che nei confronti dell'impresa, ai sensi dell'art. 40, comma 9 quater, non è stata disposta l'iscrizione nel casellario informativo di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
 - m ter) che, ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera *m-ter*) del D.Lgs. 163/2006: (barrare la casella che interessa):
 - essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla l. 12 luglio 1991, n. 203, risulta aver denunciato i fatti alla Autorità Giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della l. 24 novembre 1981, n. 689;

- di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla l. 12 luglio 1991, n. 203;

m quater):

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;
OPPURE
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
OPPURE
- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

b) che i nominativi delle persone munite di poteri di rappresentanza e dei direttori Tecnici sono:

Sig. _____ nato a _____ il _____ in qualità di _____

Sig. _____ nato a _____ il _____ in qualità di _____

Sig. _____ nato a _____ il _____ in qualità di _____

Sig. _____ nato a _____ il _____ in qualità di _____

(presentare dichiarazione come da allegato 3)

- che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non è stata sostituita la figura del titolare, o del socio, o dell'amministratore munito dei poteri di rappresentanza legale né del direttore tecnico;
- che i nominativi dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono:

Sig. _____ nato a _____ il _____ in qualità di _____

Sig. _____ nato a _____ il _____ in qualità di _____

Sig. _____ nato a _____ il _____ in qualità di _____

- che nei confronti degli stessi non sono state pronunciate sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di allocazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; o sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

OPPURE

- che nei confronti degli stessi sono state pronunciate sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P. per reati gravi in danno dello Stato e della Comunità che incidono moralità professionale e di aver adottato atti o

misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata ai predetti soggetti dimissionari come da documentazione che si allega (allegare documenti a dimostrazione).

- c) attesta di aver preso esatta cognizione delle natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- d) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel **bando, nel disciplinare di gara** e negli **elaborati tecnici**;
- e) **(nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) e art. 36 – comma 5 del D.Leg.vo 163/06 e s.m.i.):**

di concorrere per i seguenti consorziati: *(indicare denominazione, ragione sociale e sede legale)*

e che gli stessi non partecipano alla presente gara in nessuna altra forma.

_____, li _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE (Nota 1) (Nota 2)

Note:

- 1) La presente dichiarazione può essere sottoscritta anche dal procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa a corredo la relativa procura, in originale o copia autenticata.
- 2) Nel caso di costituenda Associazione Temporanea di Imprese, di Consorzi ordinari di concorrenti, di GEIE la presente dichiarazione deve essere resa dal Legale Rappresentante di ogni impresa componente il raggruppamento (già costituito o da costituirsi); Consorzio o GEIE;
- 3) La firma deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di idoneo documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

ALLEGATO N. 3 AL DISCIPLINARE DI GARA

FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE

(a firma di ciascun soggetto, previsto dall'articolo 38, comma 1, lettere b) e c) del D.Leg.vo n. 163/06 e s.m.i.)

All'AGENZIA INTERREGIONALE
PER IL FIUME PO - A.I.PO
Strada G. Garibaldi, 75
43121 – PARMA

Oggetto dell'appalto: **(IR-E-2) SERVIZIO N. 1 - Affidamento dell'incarico professionale per lo svolgimento di studi ed attività nell'ambito del progetto "Sistema idroviario del Po 365 – Progetto preliminare per migliorare la navigabilità dal porto di Cremona al mare Adriatico – 2012-IT-91076-S" – Approfondimento delle analisi di trasporto solido e di sicurezza idraulica relative ai progetti di regimazione e sistemazione a corrente libera del fiume Po.**

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, e residente in _____ in qualità di _____ dell' _____ con sede in _____, codice fiscale n. _____ partita I.V.A. n. _____, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA:

- CHE** nei propri confronti e delle persone conviventi, non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative di cui all'art. 10 della legge n. 575 del 31/5/1965;

CHE, ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera *m-ter*) del D.Lgs. 163/2006: (barrare la casella che interessa):

- essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla l. 12 luglio 1991, n. 203, risulta aver denunciato i fatti alla Autorità Giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della l. 24 novembre 1981, n. 689;
 - di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla l. 12 luglio 1991, n. 203.
- (riportare alternativamente l'una o l'altra delle ipotesi di seguito formulate e completare se ricorre la 2^ ipotesi):

- CHE** nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenze di applicazione della pena

su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o sentenze di condanna passate in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari di cui all'art. 45 paragrafo 1, direttiva CEE 2004/18, ovvero sentenze di condanna per le quali abbia beneficiato della non menzione, ovvero sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

- CHE** nei propri confronti sono state emesse le seguenti sentenze
(indicare tutte le sentenze specificando l'anno di emissione della sentenza, la pena, e/o la sanzione irrogata, le norme di legge violate) (Nota 1)

_____, li _____

IL _____ (Nota 2) (Nota 3)

- (1) Il dichiarante deve indicare tutte le sentenze emesse nei propri confronti essendo di competenza della stazione appaltante valutare se il reato commesso precluda o meno la partecipazione all'appalto
- (2) La presente dichiarazione deve essere resa:
dal titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, dai soci e direttori tecnici se si tratta di società in nome collettivo, da soci accomandatari e direttori tecnici se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttori tecnici o dal socio unico persona fisica ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società, e dai procuratori muniti di poteri inerenti l'affidamento dei lavori pubblici in tutti i casi ovvero da CIASCUNO dei soggetti sopraindicati di CIASCUNA impresa componente il raggruppamento (già costituito o da costituirsi); Consorzio o GEIE
- (3) La firma deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di idoneo documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

ALLEGATO N. 4 AL DISCIPLINARE DI GARA

FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(a firma di ciascun legale rappresentante o procuratore di ciascuna impresa)

ALL'AGENZIA INTERREGIONALE
PER IL FIUME PO - A.I.PO
Strada G. Garibaldi, 75
43121 - PARMA

Oggetto dell'appalto:– (IR-E-2) SERVIZIO N. 1 - Affidamento dell'incarico professionale per lo svolgimento di studi ed attività nell'ambito del progetto "Sistema idroviario del Po 365 – Progetto preliminare per migliorare la navigabilità dal porto di Cremona al mare Adriatico – 2012-IT-91076-S" – Approfondimento delle analisi di trasporto solido e di sicurezza idraulica relative ai progetti di regimazione e sistemazione a corrente libera del fiume Po.

Il sottoscritto _____ nato il _____ a
_____ e residente in _____ (Prov. ____) Via
_____ n. _____ nella sua qualità di
_____ della Impresa/Studio _____
_____ con sede in _____ (Prov. ____) CAP
_____ Via _____ n.
_____ C.F. n°. _____ P.I. n°. _____
_____ Tel. n°. ____/_____ Fax n°. _____
_____/_____ codice di attività _____ ;

il sottoscritto _____ nato il _____ a
_____ e residente in _____ (Prov. ____) Via
_____ n. _____ nella sua qualità di
_____ della Impresa/studio _____
_____ con sede in _____ (Prov. ____) CAP
_____ Via _____ n.
_____ C.F. n°. _____ P.I. n°. _____
_____ Tel. n°. ____/_____ Fax n°. _____
_____/_____ codice di attività _____ **(Nota 1),**

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

SI IMPEGNANO

in caso di aggiudicazione, a costituire una associazione di tipo_____ (orizzontale/verticale/misto) e di conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza con funzioni di capogruppo all'Impresa/Studio: _____

in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;

Le parti del servizio, che saranno eseguite dai concorrenti dell'A.T.P. sono:

I LEGALI RAPPRESENTANTI (Nota 1) (Nota 2) (Nota 3)

Note:

- 1) I dati devono essere riferiti a ciascuna impresa componente l'associazione/consorzio, e deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna Impresa.
- 2) La presente dichiarazione può essere sottoscritta anche dal procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa a corredo la relativa procura, in originale o copia autenticata.
- 3) La firma deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di idoneo documento di identità del sottoscrittore in corso di validità..

REP. N.

ATTI PUBBLICI

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

AIPO

PARMA

SCHEMA DI CONTRATTO

tra l'Agazia Interregionale per il fiume Po (AIPO) di Parma - Codice Fiscale n. 92116650349 e l'Impresa _____, con sede in _____ - Via _____ - codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____ - per l'appalto dei lavori di _____

Codice identificativo della gara: CIG _____

Codice Unico di Progetto: C.U.P. _____

Importo netto complessivo del contratto € _____ (oltre I.V.A. ed oneri di legge)

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquattordici (2014) addì _____ (_____) del mese di _____ (_____) in Parma, in una sala dell'AIPO, in Via Garibaldi n.75, dinanzi a me _____ Ufficiale Rogante dell'AIPO, delegato alla stipulazione dei Contratti secondo il disposto dello art. 48 della vigente legge notarile in data 16.2.1913 n.89 e s.m.i., sono comparsi:

Il Dott. Ing. _____ Dirigente Tecnico, il quale interviene al

presente atto in rappresentanza dell'Agenzia ed il Sig. _____ nato a _____ (_____) il _____ nella veste di Legale Rappresentante della Società/A.T.I. Aggiudicataria dell'appalto relativo all'incarico sopra specificato come risulta dalla visura camerale rilasciata dalla Camera di Commercio di _____ in data _____ qui pervenuta in data _____ a mezzo posta elettronica certificata e che viene conservata agli atti d'Ufficio **OPPURE** nella veste di Procuratore Speciale della Società/A.T.I. Aggiudicataria dell'appalto dei lavori sopraspecificati come risulta dalla Procura Speciale in data _____ che si allega al presente atto sotto la lettera " _____";

PREMESSO CHE:

- l'affidamento del _____

per l'importo a base d'asta di € 600.000,00 (euro seicentomila/00) oltre IVA ed oneri di legge se dovuti, prevede le prestazioni indicate dettagliatamente nel Bando e nel Disciplinare di Gara contenenti le norme e le condizioni relative al conferimento del servizio in questione, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto che si allegano sotto la lettera " _____" e " _____";

- il servizio in questione, per l'importo a base d'asta di € 600.000,00 soggetto a ribasso è rimasto aggiudicato alla Società/A.T.I. _____ con il ribasso percentuale del _____% (diconsi _____) e cioè per la somma netta di € _____ (diconsi euro _____) nella gara di procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente

più vantaggiosa, esperimenta il giorno _____, come risulta da relativo verbale di pari data portante n. _____ di Rep. di questo Ufficio Contratti e che, in originale, si allega al presente atto sotto la lettera " _____", unitamente all'offerta allegato " _____";

- con determinazione del Direttore n. _____ del _____ è stata disposta l'aggiudicazione definitiva efficace dei lavori in oggetto, nonché è stato assunto il relativo impegno di spesa sul competente capitolo del bilancio di previsione 20_____;

- la Società/A.T.I. predetta deve essere munita di una polizza di responsabilità civile professionale, in accordo a quanto previsto dall'art. 111 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

- sono stati assolti gli adempimenti previsti dal D.Lgs 6.9.2011 n. 159 e s.m.i. giusto Certificato Prefettura n. _____ in data _____ qui pervenuto in data _____ a mezzo posta elettronica certificata e che viene conservata agli atti d'Ufficio.

OPPURE

- ai fini dell'adempimento delle norme in materia di lotta alla criminalità organizzata ed alla delinquenza di tipo mafioso si dichiara che per la stipula del presente atto si ricade nell'ipotesi di cui all'art. 83 c. 3 lett. e) del D.Lgs 6.9.2011 n. 159 e s.m.i.

OPPURE

- ai sensi dell'art. 88 c. 4 del D.Lgs 6.9.2011 n. 159 e s.m.i. essendo decorso il termine di 45 giorni dalla data di richiesta del certificato antimafia del Procuratore Speciale o Direttore Tecnico, che si allega sotto la lettera " _____", si procede alla stipula del presente contratto, anche in assenza

della certificazione prefettizia.

- le parti si danno reciprocamente atto che, attualmente nessuna di esse ha ragione di credito nei confronti dell'altra a nessun titolo in relazione ai rapporti tra di essi, relativi all'esecuzione del lavoro pubblico oggetto del presente atto e degli atti a questo presupposti;
- si è stabilito di addivenire oggi alla stipulazione del relativo contratto.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti come sopra costituite, a me note, stipulano con me quanto segue:

ARTICOLO 1 – CORRISPETTIVO DELL'INCARICO

L'importo oggetto del presente contratto è determinato nella somma netta di € _____ (diconsi euro _____) oltre IVA ed oneri di legge se dovuti.

ARTICOLO 2 – SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE

La Società/ATI _____, che di seguito per brevità verrà denominata anche semplicemente "Società/ATI" rappresentata come sopra detto - nella sua qualità di Aggiudicataria dell'appalto di cui trattasi, col presente atto legalmente e formalmente si impegna ad eseguire l'incarico di cui al presente contratto, attenendosi alle disposizioni di cui alla normativa vigente, con la predisposizione degli opportuni elaborati in base a quanto indicato nel Disciplinare di gara e da quanto offerto in sede di gara.

Sia nello studio che nella sua compilazione, il servizio di cui al presente contratto, dovrà essere sviluppato in tutti i suoi particolari ed allegati,

giusto quanto previsto dal Disciplinare sopra richiamato ed in base alle disposizioni che impartirà in proposito il Responsabile del Procedimento.

ARTICOLO 3 – TEMPI DI ESECUZIONE - PENALE

Le attività avranno inizio dalla comunicazione formale del R.U.P. e termineranno il 31.10.2015 con le scadenze intermedie previste al punto 1.7 del Disciplinare (allegato “___”).

In caso di ritardata consegna degli elaborati richiesti, per cause non addebitabili alla Stazione Appaltante la stessa si riserva di applicare una penale di € 50,00 (euro cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo.

L’Associazione inoltre, dovrà fornire il materiale presentato anche su supporto informatico (CD-ROM o DVD), i file non dovranno essere protetti e potranno essere utilizzati da AIPO senza alcun onere e diritto nei confronti dell’Appaltatore.

ARTICOLO 4 -PAGAMENTI

Il pagamento relativo al presente servizio avverrà secondo quanto indicato al punto 1.8 dell’allegato Disciplinare di gara e verranno eseguiti mediante accredito sul conto corrente “dedicato” – codice IBAN _____, intestato alla Società/ATI _____ (giusta dichiarazione rilasciata dalla predetta Società/ATI in data _____ che si allega sotto la lettera “___”), per il tramite del Tesoriere dell’AIPO e che, così, i pagamenti stessi si intendono ben fatti per cui l’ente pagante resta esonerato da ogni responsabilità al riguardo.

Preliminarmente all’emissione del certificato di pagamento dovrà essere acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva nei confronti

dell'Appaltatore e degli eventuali Subappaltatori da parte dell'Amministrazione.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione ad A.I.Po ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia dell'Ufficio A.I.Po che ha redatto l'atto, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (Subappaltatore o Subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare alla stazione appaltante ai sensi della L. 136/10 eventuali variazioni del conto dedicato.

L'Agenzia si riserva il potere di sospendere il corso dei pagamenti - quantunque maturati - ove l'appaltatore non ottemperasse agli oneri contrattuali sottoscritti.

Quando sorgessero contestazioni o controversie tra la stazione appaltante e l'Appaltatore, è escluso il ricorso all'arbitrato e la competenza è del giudice ordinario. Il Foro competente in via esclusiva è quello di Parma.

- la Società/ATI si obbliga a rispettare tutte le norme vigenti in materia di assunzione e di impiego della manodopera.

- Nell'esecuzione dell'incarico che forma oggetto del presente appalto, l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi dello stesso, in base alla normativa vigente.

L'Impresa è responsabile, in rapporto alla stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali

subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti.

Resta inoltre convenuto fra le parti contraenti che:

- la rappresentanza della Società/ATI ed ogni conseguente facoltà per tutte le operazioni riguardanti l'appalto di cui trattasi e sino alla estinzione di ogni rapporto, restano affidate, giusta la nota in data allegata al presente contratto sotto la lettera " _____ " al Sig. nato a il legale rappresentante

OPPURE

procuratore speciale della Società/ATI, il quale è stato riconosciuto idoneo e che lo stesso non potrà essere revocato e sostituito da tali cariche senza l'esplicito consenso dell'Ente appaltante.

ARTICOLO 5 - GARANZIE

L'Appaltatore è tenuto all'applicazione dell'obbligo di cui all'art. 111 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

ARTICOLO 6 – CESSIONI-TRASFORMAZIONI SOCIETARIE

Le cessioni e l'affitto del ramo d'azienda, gli atti di trasformazione, fusione e scissione riguardanti l'Appaltatore saranno regolati dalle previsioni dell'art. 116 del D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006 e s.m.i.

ARTICOLO 7 - ANTIMAFIA

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza scrupolosa delle norme in vigore o che saranno emanate in materia di lotta alla criminalità organizzata ed alla delinquenza di tipo mafioso.

ARTICOLO 8 - CONTROVERSIE

Quando sorgessero contestazioni o controversie tra la stazione appaltante e l'aggiudicatario, è escluso il ricorso all'arbitrato e la competenza è del

giudice ordinario. Il Foro competente in via esclusiva è quello di Parma.

ARTICOLO 9 ALTRE INFORMAZIONI

Il presente atto mentre impegna immediatamente l'aggiudicatario diviene vincolante per l'AIPO dopo le intervenute prescritte approvazioni.

Per quanto non regolato dal presente atto si rimanda a quanto stabilito dal Bando e dal Disciplinare di gara, allegati al presente atto, nonché alle norme di legge in materia.

Ai sensi del D.Lgs.196/2003 e s.m.i., si precisa che i dati personali, acquisiti nell'ambito dell'attività, nel rispetto della normativa sopra richiamata e conformemente agli obblighi di riservatezza cui è ispirata l'attività dell'A.I.PO, saranno oggetto del trattamento di cui alla sopra citata legge. Il trattamento dei dati personali avverrà solo per finalità connesse.

CONVENUTO TUTTO QUANTO PRECEDE:

Il Dott. Ing. _____ sempre in rappresentanza dell'AIPO affida alla Società/ATI _____, l'esecuzione dell'appalto in parola e promette e si obbliga di far pagare l'importo dei lavori nei modi e nei termini stabiliti dal Disciplinare di gara e dal presente contratto.

Si dichiara espressamente che il presente contratto riguarda prestazioni soggette ad I.V.A. ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n.633 e s.m.i.

Si allegano, al presente atto sotto la lettera a fianco di ciascuno indicata:

- A)
- B)
- C)
- D)

Tutte le spese del presente contratto, registro, copia degli atti, ecc.

niuna esclusa ed eccettuata, sono a carico dell'Appaltatore.

PER L'A.I.PO

PER LA SOCIETA'/ATI

L'UFFICIALE ROGANTE

RISPOSTE A QUESITI IR-E-2 – SERVIZIO N. 1

DOMANDA N. 1 - Con riferimento alle “*schede descrittive di studi*”, documento c) dell’offerta tecnica, nel Disciplinare di gara è scritto:

- [...c) Schede descrittive di studi condotti dal concorrente in ambiente fluviale con caratteristiche analoghe a quelle oggetto del presente bando di gara, realizzati negli ultimi 10 anni...];
- [...Le schede indicate nel punto c) (in numero non superiore a 4) dovranno essere costituite ciascuna al massimo da 4 facciate A4 (o da 2 facciate A3)].

A tal proposito, trattandosi di gara per l’affidamento di servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria di importo superiore a 100.000€, aggiudicata secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 266 del DPR 207/2010, si ritiene che:

- le schede indicate al punto c) debbano essere in numero non superiore a 3 (in luogo di 4), come previsto al comma 1, lettera b), punto 1) del medesimo articolo che recita quanto segue: [1) *dalla documentazione, predisposta secondo quanto previsto dall’articolo 264, comma 3, lettera a), di un numero massimo di tre servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell’affidamento, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali*];
- la limitazione temporale a studi condotti negli ultimi 10 anni sia una clausola restrittiva non prevista dall’art. 266, comma 1, lettera b), punto 1) del DPR 207/2010.

A ns. avviso il citato art. 266 del DPR 207/2010 è applicabile ai contenuti sopra esposti in quanto il medesimo articolo viene applicato nel Disciplinare al punto “C-Offerta economica”, per quanto riguarda il ribasso percentuale sull’importo della prestazione [...*tale ribasso non dovrà eccedere il massimo fissato pari al 20%, in base a quanto disposto dall’art. 266 comma 1 del DPR 207/2010*].

RISPOSTA: Gli studi che devono essere documentati, di cui alla lettera “C” dell’Offerta Tecnica, non deve essere superiore a n. 3 come previsto dall’art. 266 c. 1 lett. b) punto 1). Per quanto riguarda il numero delle schede che costituiscono la documentazione di ognuno dei predetti servizi, si deve fare riferimento all’art. 264 c. 3 lettera a).

Il riferimento agli ultimi dieci anni per l’espletamento degli studi previsti al punto “C” dell’Offerta tecnica, è analogo al periodo temporale previsto all’art. 263 c. 1 lettere b) e c) del Regolamento per quanto riguarda i requisiti di partecipazione e, pertanto, non si ritiene sia limitativo della concorrenza.

DOMANDA N. 1 BIS - Con riferimento alla risposta di cui al quesito n. 1 si chiede di specificare il numero delle schede che devono costituire la documentazione di ognuno dei servizi di cui alla lettera c) dell’Offerta Tecnica. L’art. 264, comma 3 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. , dispone infatti che il numero massimo di schede debba essere indicato nel bando.

RISPOSTA: Si comunica che il numero delle schede progettuali è da individuarsi nei valori massimi previsti per i formati A3 o A4 di cui all’art. 264 c. 3 lett. a) del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

DOMANDA N. 2 - Considerata la data di scadenza per la presentazione dell'offerta fissata per il 02/07/14, si richiede di confermare i termini di esecuzione dell'appalto e le scadenze intermedie indicati al punto 1.7 del Disciplinare di gara al fine di formulare adeguata offerta tecnica ed economica.

RISPOSTA: I termini di esecuzione sono stati fissati dalla Comunità Europea in sede di concessione del finanziamento. Ai fini dell'esecuzione dell'incarico, peraltro, essi hanno una valenza solo indicativa, tranne il termine finale. In ogni caso i tempi delle fasi intermedie saranno ridefiniti in contraddittorio con il Responsabile del Procedimento in sede di stipula dell'atto contrattuale.

DOMANDA N. 3 – Nel modello ALLEGATO N. 2 al Disciplinare troviamo la dicitura “allegare curricula”. Poiché né il bando, né il disciplinare prevedono la presentazione di curricula dei professionisti facenti parte della struttura operativa proposta, si chiede se tali curricula non si debbano allegare. In caso contrario, Vi preghiamo di precisare in quale busta debbano essere inseriti.

RISPOSTA: Tenuto conto che nel disciplinare non è stata prevista la presentazione di curricula dei professionisti, saranno tenute valide anche le domande di partecipazione prive di curricula, fermo restando l'indicazione dei professionisti di cui all'art. 2 - punto 2 - lett. e) del disciplinare di gara;

DOMANDA N. 4 – Nel modello ALLEGATO N. 2 al Disciplinare, punto 2) lettera d) si legge: “di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando, nel disciplinare di gara e negli elaborati tecnici”. Si chiede di precisare se sia un refuso “negli elaborati tecnici” in quanto nel disciplinare non compare tale dicitura;

RISPOSTA: Gli elaborati tecnici sono pubblicati sul sito www.agenziapo.it - – Servizi – Pubblicazioni e Documentazione – Documentazione Ufficio Gare e Contratti. In ogni caso, vista la difformità, tra il Disciplinare e l'allegato n. 2), sarà accettata la dichiarazione anche senza il riferimento agli elaborati tecnici.

DOMANDA N. 5 – lo 0,50 indicato al punto 1) lettera c dell'ALLEGATO N. 2 al Disciplinare, è un refuso perché la soglia corretta è lo 0,80 come indicato nel disciplinare?

RISPOSTA: La soglia corretta è 0,80 come indicato nel disciplinare.